

Al Presidente del Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia Sig.ra Catia De Carolis

Al Sindaco di Anguillara Sabazia Avv. Angelo Pizzigallo

All'assessore delegato ai parchi del Comune di Anguillara Sabazia Sig. Danilo Guidi

All'Assessore delegato all'Urbanistica del Comune di Anguillara Sabazia Sig. Enrico Serami

Al Consigliere delegato ad Ambiente e cave del Comune di Anguillara Sabazia – Sig. Emiliano Porcarelli

e p.c. Al Segretario Comunale di Anguillara Sabazia D.ssa Francesca Tedeschi

Oggetto: Piano Comunale del Verde (PCdV) (art. 6, comma 1 lettera e della Legge 10/2013) e tutela e preservazione del territorio.

I sottoscritti **Francesco Falconi** e **Leda Catarci**, componenti del Gruppo Consiliare “Francesco Falconi Sindaco” del Comune di Anguillara Sabazia, ai fini del corretto espletamento del mandato di controllo in capo alla carica di consigliere comunale, nei termini di legge e dei regolamenti vigenti

richiedono

di ricevere una risposta orale nella prossima seduta del consiglio comunale sui provvedimenti che l'Amministrazione Comunale ha intrapreso o intende intraprendere in merito alla definizione dell'assetto futuro dell'infrastruttura verde e blu della città, ed alla tutela e preservazione del territorio come meglio specificati di seguito.

Premesso che

- in data 23.11.2020 si sono tenute la II e la III Sessione dell'evento “*Stati Generali del Verde Urbano*”, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) per mezzo del suo organo “*Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico*”, ai sensi della L. n. 10/213.
- In data 24.11.2020 si è tenuto l'evento collaterale ISPRA, dal titolo “*Verde e benessere in città ai tempi del COVID-19*” organizzato dalla Sezione per le Valutazioni ambientali nelle aree urbane.
- In data 14.12.2020 sono stati effettuati lavori di potatura dei lecci del Parco della Rimembranza così come da Determina 19 del 23.11.2020, di cui n. 5 con il metodo della capitozzatura, ed altri interventi sono programmati.
- In data 30.12.2020 il Consiglio comunale ha previsto la validazione del piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2020;
- In data 22.07.2020 l'organo di revisione del bilancio (OREF) ha indicato come grave criticità la mancata riscossione dei canoni di concessione delle cave, criticità anche ultimamente emersa nella Deliberazione n. 89/2020/VSG della Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio.

Considerato che

- Con nostra interrogazione del 21.11.2020 era stata invitata l'Amministrazione comunale a partecipare alle prime sessioni dell'evento denominato “**Più natura in città e più città nelle zone interne**”, il cui argomento era finalizzato alla trasformazione dei sistemi urbani mediante la messa a dimora di **50.000.000 (cinquanta milioni) di alberi** (c.d. “**albero giusto al posto giusto**”) nelle aree

metropolitane per migliorare la salute dei cittadini, contribuire alla rigenerazione urbana, favorire la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, il collegamento ecologico funzionale e strutturale con le aree interne e tutelare la biodiversità e la piena efficienza dei servizi ecosistemi.

- Nella medesima interrogazione venivano formulate delle domande a codesta amministrazione sulle strategie di trasformazione dei sistemi urbani, la messa a dimora di alberi in ottemperanza alla Strategia per la biodiversità europea (Cfr. https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/actions-being-taken-eu/eu-biodiversity-strategy-2030_en) e sulle tempistiche per realizzare gli interventi di trasformazione urbana suddette.
- I Lecci secolari del Parco della Rimembranza, dedicati al ricordo dei nostri concittadini Caduti nella Grande Guerra, sono stati potati in assenza di una istruttoria, esplicitamente prevista dalle norme anche nei casi di eccezionale urgenza. Le attività di potatura, distinte in ordinarie e straordinarie, sono disciplinate in maniera generica dal Regolamento regionale 18 aprile 2005, n.7 e s.m.i...
- Le operazioni di potatura su alcune piante sono state visibilmente invasive, non coerenti con una attività di manutenzione ordinaria del verde. Dopo le diverse segnalazioni anche via pec del Consigliere Falconi, sono state sospese ma cinque degli alberi in questione hanno purtroppo subito l'attività straordinaria di capitozzatura, con il taglio dell'intera chioma. Tali interventi sono del tutto invasivi ed in controtendenza con quanto previsto dal DM Ambiente 10.03.2020, secondo cui *"l'aggiudicatario (dell'incarico di mantenere il patrimonio arboreo e arbustivo) deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione"*.
- Le **"Linee guida per la gestione del verde urbano"** del Ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali, indicano come ogni potatura vada preceduta da uno studio di fattibilità, da una perizia fitostatica, da una seria indagine forestale per determinare la classe di propensione al cedimento, con particolare attenzione sugli alberi monumentali che devono essere censiti e da una potatura pilota su di un esemplare alla presenza di dottori forestali abilitati (iscritti. CONAF); al contempo criticano aspramente la capitozzatura come pratica inaccettabile di potatura, tanto che ogni danno causato dalla caduta dei rami di alberi gestiti scorrettamente può essere riconosciuto come negligenza.
- Il **Piano Comunale del Verde (PCdV)** è essenzialmente un piano regolatore del verde, uno strumento sovraordinato che oltre a disegnare una visione strategica dell'assetto (semi)naturale, urbano e periurbano della città, definisce i principi e fissa i criteri di indirizzo per la realizzazione e la gestione di aree verdi pubbliche nell'arco della pianificazione urbanistica generale (art. 6, comma 1 lettera e della Legge 10/2013).
- Nel **bando rifiuti** sono comprese le attività di manutenzione del verde programmate solo sui parchi e sulle aree già esistenti, e che si registra la richiesta della popolazione di creare nuove aree verdi soprattutto nei quartieri che ne sono sprovvisti.
- Le aree oggi adibite alle **attività estrattive** rischiano di essere trasformate in futuro in luoghi di discarica, con il concreto rischio di pregiudicare la salubrità dell'ambiente e la qualità della vita della popolazione presente sul territorio limitrofo.
- Il ricorso presentato al TAR Lazio da parte di alcune associazioni locali (RG 8953-2020 del 30.10.2020) in relazione all'**impianto di compostaggio** previsto nel territorio di Cesano di Roma non ha avuto esito favorevole;

gli interroganti richiedono di sapere

- 1) L'esito della partecipazione all'evento "Più natura in città e più città nelle zone interne", da questa lista proposto con l'interrogazione del 19.11 u.s. e **quali interventi del verde verranno programmati e attuati** (messa a dimora di alberi in ottemperanza alla strategia per la biodiversità europea), per assicurare un incremento del numero di alberature anche nel tessuto urbano. Ciò anche in considerazione dell'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale in merito al Progetto Ossigeno della Regione Lazio (v. deliberazione di G.C. n. 18 del 03.11.2020).
- 2) se l'Amministrazione intende adottare un **Piano Comunale del Verde** in cui verranno regolamentate anche le attività di manutenzione del verde, e sottoscritte pratiche meno invasive, vincolando di fatto attività straordinarie come la capitozzatura a situazioni di effettiva e comprovata emergenza, e coinvolgendo professionisti qualificati esterni per una valutazione aggiuntiva e antecedente all'impegno di affidamento delle potature o di eventuali abbattimenti.
- 3) Se l'Amministrazione ha intenzione di dare in concessione alcune **aree verdi comunali** ad associazioni dedicate o comitati di quartiere affinché possano provvedere alla loro manutenzione anche previo iniziale contributo comunale una tantum, soprattutto per quei quartieri che presentano maggiori criticità a causa del mancato completamento delle opere di urbanizzazione, come ad esempio i Grassi/Pantane, o Ponton dell'Elce.
- 4) Quali siano le intenzioni dell'Amministrazione in relazione alla situazione delle **attività di estrazione** presenti ed operanti sul territorio comunale e se sia in programma una loro mappatura, per verificarne la regolarità anche contributiva, e procedere alla regolarizzazione delle posizioni concessorie, attivandosi fino anche alla revoca delle concessioni stesse.
- 5) Se il ricorso al TAR Lazio presentato dal Comune di Anguillara in seguito alla nostra mozione del 24.10 u.s. (**impianto di compostaggio a Cesano di Roma**) sia ancora in essere e quali siano gli eventuali aggiornamenti maturati fino ad oggi.

Anguillara Sabazia, 30.12.2020

I Consiglieri comunali

Leda Catarci

Francesco Falconi